



ORDINE DEGLI AGOSTINIANI SCALZI

PRIORE GENERALE – prioregen@oadnet.org

Piazza Ottavilla, 1 – 00152

Roma – Italia

Tel.: +39 06 5896345 – www.oadnet.org

Prot. Reg. V; fol. 213/04

Ma se Cristo non è risorto,
vuota allora è la nostra predicazione,
vuota anche la vostra fede (1Cor 15,14).

Oggetto: Auguri pasquali 2020.

Carissimi confratelli,

stiamo vivendo la Quaresima, tempo forte dell'anno liturgico che vuole prepararci alla celebrazione del mistero pasquale della morte e risurrezione del Signore, iniziato con la sua incarnazione a Betlemme. Incarnazione e redenzione sono il nucleo della rivoluzione copernicana che costituisce l'essenza del cristianesimo.

Mentre infatti le religioni non cristiane sono tentativi dell'uomo di (ri)salire fino a Dio, nell'Incarnazione Dio scende, viene lui da noi, facendosi uno di noi. Così pure, mentre in tutte le religioni è l'uomo ad offrire sacrifici per rendersi propizia la divinità, nel cristianesimo avviene il contrario, cioè Dio stesso si offre in sacrificio per la nostra salvezza. A partire da quel momento chi muore con e come Cristo, cioè dando la sua vita, non solo risorgerà con lui, ma vive già una vita risorta.

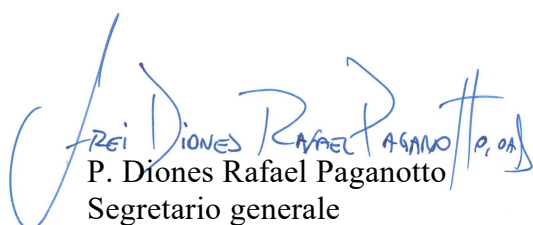
Come famiglia religiosa ci stiamo preparando alla celebrazione LXXIX Capitolo generale straordinario, spinti dalla necessità di prendere coscienza delle *Costituzioni* approvate il 21 novembre 2019 e di portare a termine il lavoro di revisione delle parti non aggiornate e del *Direttorio*, ancora sull'onda dell'Anno del Carisma.

Le *Costituzioni*, esplicitano e traducono in modo concreto, soprattutto nei primi dieci numeri, il nostro Carisma, "Felici di servire l'Altissimo in spirito di umiltà" (Cost. 3), offrendoci i fondamenti della nostra specifica spiritualità di Agostiniani Scalzi, fulcro sul quale poggia la nostra consacrazione religiosa, asse intorno al quale deve girare la nostra vita e missione nella Chiesa e nel mondo. Su di esse, un giorno, abbiamo posto le mani, giurando fedeltà.

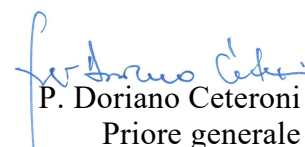
La kenosis, l'annichilamento e l'abnegazione di sé stessi, di cui l'umile Gesù ne è stata la personificazione, sono parte essenziale della diakonia, perché ci chiedono di spostare le attenzioni e le preoccupazioni da noi stessi all'altro attraverso il servizio. La diversità di età, di culture e di mentalità presenti soprattutto oggi in tante comunità ci offre infiniti spunti e occasioni per esercitarci nelle virtù dell'accoglienza reciproca, della pazienza, della flessibilità, della comprensione, della mitezza, dell'umiltà e del servizio. A volte, il vero problema non sono le pietre sul cammino, ma l'uso che ne facciamo di esse.

Buona Pasqua ed auguri per un gioioso servire il Signore in spirito di umiltà nei fratelli e confratelli.

Roma, 1° marzo 2020, I Domenica di Quaresima.


P. Diones Rafael Paganotto
Segretario generale




P. Dorian Ceteroni
Priore generale